

MONITORAGGIO**In tre anni
nessuna criticità**

VARESE - (a.m) Il monitoraggio del lago di Varese avviene ogni mese, prelevando l'acqua in cinque diversi punti, e tenendo in considerazione più di 50 parametri. Negli ultimi tre anni non sono state registrate criticità per la balneazione. Lo afferma nero su bianco il sito della Regione Lombardia, nella pagina Aqst Lago di Varese.

La Regione precisa che negli ultimi tre anni la concentrazione di fosforo (uno dei principali nutrienti per la crescita delle alghe) è diminuita. Inoltre, il lago di Varese è uno dei più monitorati di Italia e d'Europa: nel punto di massima profondità è stata installata una boa che, grazie a una serie di sensori, effettua misure con elevata frequenza temporale. Come ulteriore controllo, è attivo il tele-rilevamento tramite satellite.

L'ultimo episodio di fioriture algali risale al 13 aprile. Per quanto riguarda i cianobatteri, Ats Insubria, ente incaricato alla valutazione della qualità delle acque ai fini della balneazione, ha l'obiettivo di monitorare la presenza di alghe e batteri fotosintetici potenzialmente tossici (cianobatteri). I campioni vengono prelevati con cadenza mensile e negli ultimi anni hanno accertato valori costantemente al di sotto dei limiti di riferimento normativi. Per una maggior tutela della salute pubblica i punti di accesso identificati verranno monitorati da Ats con frequenza aumentata (fino a giornaliera).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 9612



Superficie 6 %